

BASKET, SERIE A2

Sul Forum aleggiano i fantasmi del passato Wheatle, Saccaggi e Harrell li spazzano via

Copione simile a quello di precedenti gare: l'Edilnol sciupa 20 punti di margine, ma con Scafati c'è il lieto fine

EDILNOL BIELLA**81****GIVOVA SCAFATI****73**

EDILNOL BIELLA: Torgano, Harrell 18, Vildera 3, Nwokoye, Chiarastella 3, Bertetti 3, Saccaggi 19, Sims 12, Pollone 2, Wheatle 21. **ALL:** Carrea

GIVOVA: Tommasini, Goodwin 16, Zaccaro, Romeo 7, Contente 15, Ammannato 12, Rossato 5, Thomas 12, Italiano 4, Sgobba 2. **ALL:** Lardo

PARZIALI: 24-10, 22-20, 10-18, 25-25

STEFANO ZAVAGLI
BIELLA

Wheatle, Saccaggi e Harrell in versione Ghostbusters riescono a catturare i fantasmi del 39' minuto. Sui legni del Forum il film è spettrale: il flashback riporta la pellicola sulle immagini dei titoli di coda visti con Agrigento e Virtus Roma. Ovvero, gli epiloghi casalinghi con l'Edilnol ko all'ultimo minuto. Dalle tribune si eleva qualche mugugno: «Queste partite sono tutte uguali», cioè con Biella che parte ai mille al-

l'ora, per poi schiantarsi sui dettagli del finale. Ma stavolta è diverso, gli acchiappa fantasmi non arretrano, Wheatle custodisce lo zaino protonico e gli spettri del recente passato restano a vagare nei freddi corridoi del palasport. Biella regola la Givova Scafati dando una spallata a una classifica che, in caso contrario, diventerebbe in pericolosa.

E' soprattutto Wheatle a intrappolare gli avversi. Lo fa aprendo l'energia in tutti i momenti cruciali: con il +10 di inizio ultimo quarto, con la tripla del 64-55 che leva le casta-

gne dal fuoco e con il punto esclamativo nel finale per il 78-71. Il nazionale inglese chiude a 21 punti e con un confortante e per lui inconsueto 4 su 5 da tre. Dopo due successi in fila, gli ospiti del sergente Lino Lardo sono al tappeto: anche se sulla tripla del -2 (71-73) a firma Thomas ad un certo punto si illudono di avere flussi sufficienti per scrivere un capitolo degno del romanzo «Il fantasma dell'Opera».

Per quattro volte costretto a condannare i suoi sull'azione

decisiva, stavolta sul -2 la mano di Harrell non trema: dalla lunetta fa bottino pieno e il 75-71 vale come urlo liberatorio. L'Edilnol non sciupa l'ennesimo primo tempo sontuoso: saranno stati i buoni input giunti dai cambi, ma questa volta nel finale coach Carrea può affidarsi su un quintetto più fresco. Ben preso Scafati è in bonus e i rossoblù non rischiano nulla affidandosi alla precisione quasi chirurgica dai liberi (18 su 22). Oltre a coccolarsi 4 giocatori in doppia cifra, lo staff vede margini di crescita dalle seconde linee: con Chiarastella anche Pollone, Nwokoye e baby Bertetti riescono a produrre sostanza per allietare con riposo extra i titolari.

Per come si era evoluto il primo tempo, l'Edilnol non merita la beffa: sul +20 (32-12) di secondo quarto c'è una sola squadra in campo. Ma nel basket i fantasmi possono ripresentarsi alla velocità della luce: stavolta, per fortuna, sono deboli e l'Edilnol può sospiare in attesa della complicata trasferta di Roma, sponda Eurobasket. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PAGELLE



CHIARASTELLA LEADER SILENZIOSO POLLONE SI RITAGLIA 8 BUONI MINUTI

7 HARRELL

Finito sul banco degli imputati, complice la difficoltà nel chiudere le partite, stavolta non decide da solo ma mette un mattoncino solido. Suoi due liberi realizzati pongono la parola fine sulla disputa. Lungo la partita risulta piuttosto concreto. Si sblocca con cinque punti in fila in chiusura di primo quarto, poi produce sufficienti fiammate nel secondo e ultimo periodo.

5,5 VILDERA

Se il resto della squadra funziona, in fase realizzativa non è chiamato agli straordinari. Ma è il centro titolare e si prende un solo tiro nell'arco di 18 minuti. Il suo impiego è inferire rispetto che ad altre occasioni, perché fatica ad avere un'impatto decisivo sulla cronologia: a prescindere dalla qualità deve metterci più quantità.

6 NWOKOYE

Coach Carrea lo spolvera dalla panchina e lui dimostra di starci quantomeno a livello di energie. Lo scorso anno giocava in C Gold e in salto di categoria è notevole: però regge per sei minuti senza fare danni e facendo intravedere buona intensità in chiave difensiva.

7 CHIARASTELLA

E' tornato il leader silenzioso degli ultimi tempi. Fisicamente sta meglio e si vede: torna a proporre qualche guizzo che non si vedeva più da qualche settimana. In particolare va deciso a rimbalzo e scivola con disinvoltura nel contenimento.

6 BERTETTI

Solita faccia tosta, entra e dopo un secondo si prende un tiro da tre che si spegne sul ferro. A ruota viene pescato tutto libero in transizione e non perdona con una bomba che manda in estasi il Forum. In difesa si fa invece ingolosire un po' troppo e coach Carrea lo richiama all'ordine.

7 SACCAGGI

Gioca un primo tempo ai limiti della perfezione, ma oltre al 13 punti dell'intervallo (5/5 al tiro dal campo) c'è dell'altro. A differenza degli americani il suo inserimento è stato più lento, ma dopo un paio di passaggi a vuoto nelle prime giornate ora sta diventando un leader a cui affidarsi senza particolari patemi d'animo.

6 SIMS

La sua prova è condizionata dai falli, non va in trance agonistica come in altre partite, chiude comunque con 12 punti più 5 rimbalzi.

6 POLLONE

Otto minuti, dopo aver convinto a Bergamo. Si sta guadagnando un po' alla volta spazio.

8 WHEATLE

Partita da giocatore maturo, completa e finalmente non condizionata da tiri rifiutati. E' in ritmo e in fiducia, impallina con regolarità, ma soprattutto segna tutti i canestri decisivi della partita. Quando conta lui a risponde presente. Il suo standard può lievitare. **S. ZAV.**



Vildera cerca di farsi largo nella morsa dei lunghi di Scafati

CORRADO MICHELETTI

